

Programma 2019- 2020

Cicli di specializzazione

La tutela dei minori e della famiglia

Le nuove sfide dell'adolescenza. L'educazione, l'integrazione, la cura

➤ Le decisioni difficili nei servizi di tutela dei minori e delle famiglie -14 gennaio 2020

I servizi che si occupano di tutela dei minori e delle loro famiglie si confrontano con situazioni molto delicate. Nei casi in cui c'è evidenza di maltrattamento non è difficile l'assunzione di decisioni dolorose ma necessarie, saranno gli adulti a scegliere se accettare l'aiuto indispensabile a superare le difficoltà. Diversamente molte sono le situazioni sfumate, in cui regna l'incertezza sul da farsi e la responsabilità professionale dell'assistente sociale è chiamata in causa, a tutela dei soggetti deboli, dalle leggi e dal codice deontologico.

Spesso l'operatore si confronta con dilemmi etici che lo persuadono si debba operare nella direzione del minor danno, secondo una scala valoriale soggetta a molti condizionamenti.

Il codice deontologico offre alcuni riferimenti, come negli art. 7, 9, 10 sui principi e 11 e 14 sui diritti degli utenti. Come riflettere e agire in questi casi in cui sembrano confliggere gli interessi dei genitori e dei minori? Come assumere decisioni il più possibile condivise e fondate?

➤ Sofferenza psichica e reato in adolescenza – 12 febbraio 2020

Gli operatori della cura e dell'aiuto che si occupano di adolescenti si confrontano con ragazzi che presentano manifestazioni che non sono parte del fisiologico, a volte turbolento, percorso di sviluppo individuale, ma segni di psicopatologia. Alcuni ragazzi esprimono la loro sofferenza anche con comportamenti gravi e condotte devianti che li portano a commettere reati.

Quale intervento è possibile a fronte di queste situazioni e come assumere un approccio deontologicamente e clinicamente corretto con questi ragazzi?

Quali misure possono aiutarli a riconoscere la loro responsabilità e avviarli al rispetto dell'altro, quando le loro esperienze sono state segnate da vicende dolorose e traumatiche?

➤ #NOI RESTIAMO INSIEME

La forza dell'interdipendenza per rinascere – 29 Ottobre 2020

Concetti come altruismo, egoismo, individualismo, autonomia, dipendenza, legami oggi non avrebbero alcun senso se, in qualche punto remoto del tempo, qualcuno non avesse iniziato a sentire come proprio il dispiacere provato da un estraneo, ad avvertirne i movimenti interiori sentendosene parte. Da lì in avanti l'uomo si scopre dipendente dai propri simili, ma apprezza anche i vantaggi di questi nuovi intrecci, che generano gli stati d'animo tipici di quella che chiamiamo umanità e che ci permettono ogni giorno di affrontare e superare prove che mai un uomo solo potrebbe affrontare.

➤ **L'amministratore di sostegno e il dopo di noi- 5 Novembre 2020 Webinar**

L'attivazione del ricorso e la gestione del ruolo di A.d.S. sono compiti estremamente delicati, che comportano competenze specifiche e prevedono l'assunzione di responsabilità di rilievo.

Gli assistenti sociali debbono operare in sinergia con questa figura, spesso un avvocato, in situazioni complesse, che impongono scelte sulle abitudini di vita delle persone.

Il seminario propone alcune riflessioni sul tema anche in relazione alle situazioni più complesse di doppia diagnosi e il trattamento con persone che rifiutano le cure.

➤ **Separazioni ad alta conflittualità Un modello di intervento: No Kids in the Middle – 10 Dicembre 2020**

No Kids in the Middle" (NKM) - è il nome del modello di intervento multifamiliare, nato nei Paesi Bassi e in rapida diffusione in molte nazioni europee, per affrontare i cosiddetti divorzi altamente conflittuali (HCD). È un lavoro che privilegia la dimensione del gruppo: sei coppie di genitori separati, con i loro figli in due gruppi separati. Due terapeuti gestiscono il gruppo adulti e due il gruppo figli.

I terapeuti stando nella complessità delle famiglie assumono una posizione di facilitatore, e attraverso l'apprendimento esperienziale favoriscono un cambio di prospettiva: dalle alleanze dalla ragione/torto ad una collaborazione a livello genitoriale pro-figlio. Questo mutamento può avvenire grazie al gruppo, alla rete e all'apprendimento attraverso l'esperienza.